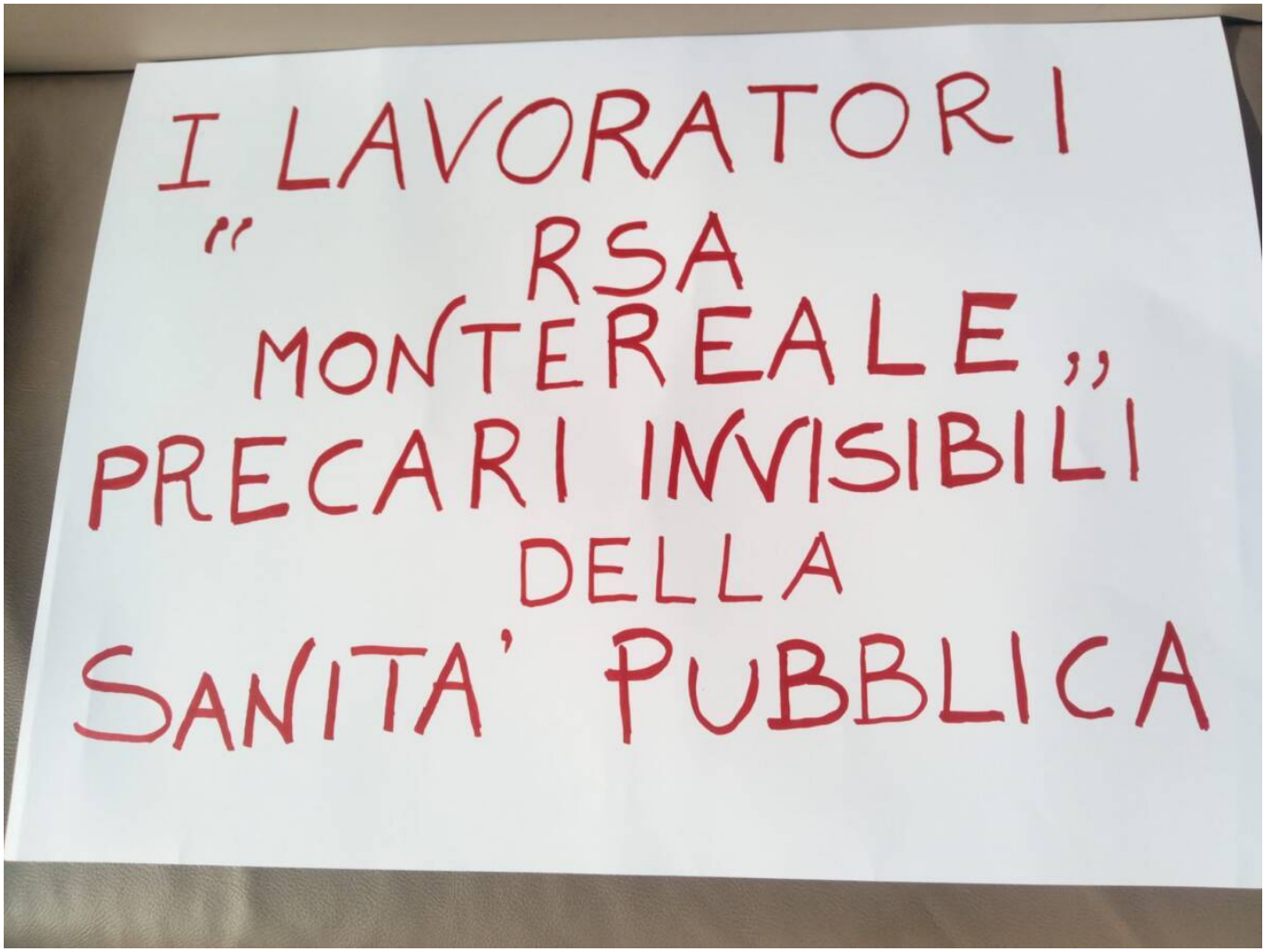
RSA MONTEREALE, GRUPPO LAVORATORI: “NON ACCETTIAMO DI ESSERE USATI PER FINI ELETTORALI”

31 Marzo 2022



MONTEREALE – “Dopo più di un anno di confronto e lavoro con il vice presidente del Consiglio regionale, e nel momento in cui si sta finalmente concretizzando un percorso che ci darà finalmente la giusta dignità lavorativa, stanno arrivando pubbliche affermazioni di politici che, all’infuori di qualche comunicato nessun ruolo hanno avuto in questa vicenda”.

È quanto si legge in una breve nota sottoscritta, secondo quanto sostenuto nel testo, dalla “maggioranza dei lavoratori della Rsa di Montereale”, in provincia dell’Aquila.

“Con il consigliere Roberto Santangelo e con gli esponenti della Cisal e della Fials, ci siamo incontrati più e più volte per studiare un percorso fattibile senza proclami ed esclusivamente nell’interesse di noi lavoratori. Il fracasso mediatico generato nelle ultime ore da quei politici che si sono sempre disinteressati della nostra condizione lavorativa, può danneggiare il percorso faticosamente costruito. Non accettiamo di essere usati per fini elettorali”.

Nella nota non ci sono altri dettagli e non vengono menzionati gli esponenti politici ai quali di fa riferimento.

In mattinata però, sul tema dell’internalizzazione dei servizi dei precari Asl aquilana è intervenuta la consigliera regionale Antonietta La Porta (Lega), secondo cui “In riferimento al recente comunicato del consigliere regionale Roberto Santangelo, trovo giusta la sua proposta di internalizzare il personale sanitario all’interno della Rsa di Monterale. Così

facendo questo diventa un progetto pilota, ma trovo ancora più giusto non circoscrivere l'iniziativa alla sola Rsa citata, ma di estenderla ai servizi Socio Sanitari della Asl 1- Avezzano, Sulmona, L'Aquila".

A risponderle, poi, i consiglieri regionali di Pierpaolo Pietrucci, Pd, e Marianna Scoccia, Gruppo Misto "Benarrivati ai consiglieri Santangelo e La Porta che finalmente danno ragione alle nostre preoccupazioni in merito alle internalizzazioni del personale precario Asl che – ricordiamo – comprende sia quello della Rsa di Montereale, che con i fatti dimostrati abbiamo a cuore, che il personale amministrativo (quello somministrato e non) e quello del 118".

"Noi non dimentichiamo quanto sia stato indispensabile il lavoro di tutti loro durante le fasi più dure della pandemia. Duole però dover ripercorrere la cronaca di questi ultimi mesi. Sull'argomento è stata richiesta, ben due mesi fa, una seduta della V Commissione Sanità del Consiglio regionale, ma a quanto pare il presidente Mario Quaglieri, più volte sollecitato anche a mezzo stampa, non intende favorire un confronto istituzionale fra tutte le forze politiche con la presenza degli assessori Nicoletta Verì e Guido Liris, del direttore del Dipartimento sanità, Claudio D'Amario, dei Manager delle quattro Asl e delle organizzazioni sindacali".

"Siamo convinti che questa sia l'unica strada corretta e percorribile affinché tutta la politica regionale si faccia carico e risolva il problema delle internalizzazioni della sanità. Abbiamo anche avanzato precise proposte, con spirito costruttivo e collaborativo, per arrivare all'obiettivo, riprendendo le esperienze e le soluzioni già praticate in altre regioni, come la Puglia, la Liguria e il Lazio. Il consigliere Paolucci aveva depositato sull'argomento anche una proposta di legge che la Verì stravolse in aula, rendendola di fatto inefficace. L'invito che rivolgiamo dunque ai colleghi di maggioranza è quello di non trasformare una battaglia giusta di carattere regionale in una vetrina elettorale dei piccoli territori: sarebbe ingeneroso verso una categoria di lavoratori e lavoratrici che, soprattutto in questi due anni di pandemia, ha avuto sulle proprie spalle la salute e il benessere di tutti", conclude la nota.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli